	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 35 del 25 settembre 2014

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
--	---

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERSI SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

AGGIORNAMENTI TECNICI

Riportiamo una breve sintesi dell'incontro svolto il 22 settembre sulla Maculatura rossa del ciliegio a cura del Dott. Riccardo Bugiani Servizio Fitosanitario Regionale.

LA MACULATURA ROSSA DEL CILIEGIO

Apiognomonina (*Gnomonia*) erythrostoma è un fungo conosciuto da tempo come responsabile della nebbia o seccume fogliare del ciliegio.

Dal 2001 ha determinato forti attacchi su albicocco, tra Imola e Faenza.

Solitamente su ciliegio compare sporadicamente, ma dal 2013 si sono rilevate infezioni gravi e diffuse nelle aree collinari.

Sulle foglie compaiono aree decolorate clorotiche, che poi necrotizzano

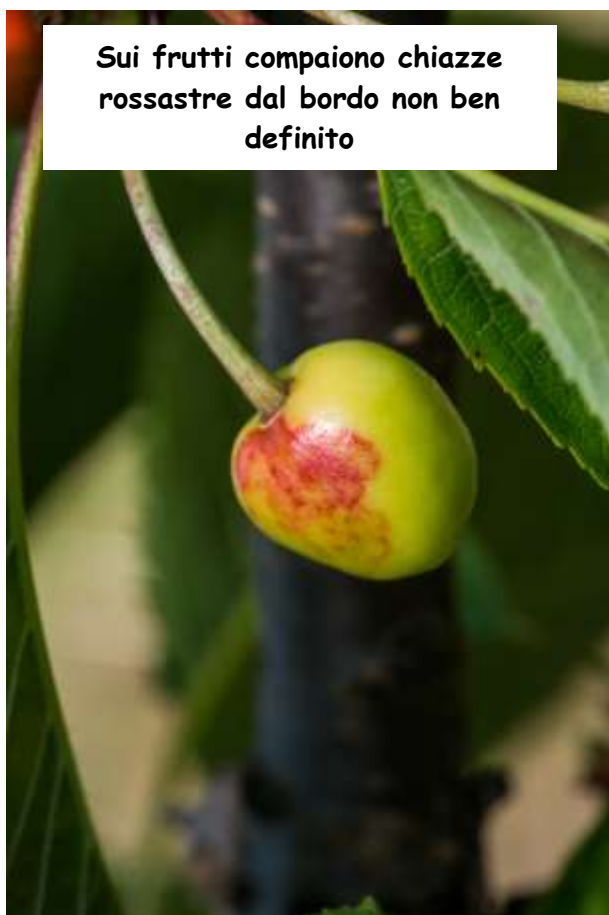


Le aree colpite e necrotizzate si estendono oltre le nervature



SI

Sui frutti compaiono chiazze rossastre dal bordo non ben definito



Sui frutti in corrispondenza delle aree colpite si possono determinare spacchi





Le foglie colpite disseccano e permangono sulla pianta per tutto l'inverno.



Si possono osservare puntini neri: sono i periteci, corpuscoli nei quali si conserva il fungo

CICLO BIOLOGICO

Si può paragonare a quello della ticchiolatura: sulle foglie colpite si formano i periteci che si conservano durante l'inverno. Nella primavera seguente al loro interno maturano le ascospore che, in concomitanza di piogge battenti, vengono rilasciate e infettano la nuova vegetazione. Il periodo di maggior rischio infettivo va dalla scamicatura dei frutti fino all'allegagione-invaiaura, durante la fase di sviluppo dei germogli.

Il periodo d'incubazione può essere molto lungo: i sintomi possono comparire anche dopo 30-40 giorni dall'infezione.

La gravità delle infezioni dipende da due condizioni:

- 1 - quantità di inoculo presente in campo (foglie colpite nell'anno precedente rimaste sulla pianta)
- 2 - verificarsi di piogge ripetute ed elevata umidità nella fase da scamicatura ad allegagione-invaiaura.

DIFESA

In situazioni normali, inoculo basso o assente, gli interventi eseguiti per corineo con prodotti rameici e ditiocarbammati sono sufficienti a controllare questa malattia.

Dove si sono verificate infezioni (presenza di foglie disseccate rimaste sulle piante del frutteto) o nelle zone collinari maggiormente esposte (presenza di aree boschive con ciliegi spontanei infetti...) possono essere indispensabili interventi specifici.

In questi casi si può intervenire con fungicidi triazolici (particolarmente attivo risulta il Fenbuconazolo) o Dodina. Tali trattamenti vanno posizionati nella fase da scamicatura ad allegagione-invaiaura intervenendo prima della pioggia o subito dopo (entro le 72 ore dalla pioggia con triazoli).

Una volta comparsi i sintomi dell'infezione ulteriori trattamenti non sono di nessuna utilità.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

il prossimo incontro si terrà Lunedì 29 settembre ore 10.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#)) ore 10.00 aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari

C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi
Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.

Consorzio fitosanitario di modena

Via Santi 14 – Modena
Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880
www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"